

VOCE DEL LOGUDORO



POSTE ITALIANE S.P.A. - SPED. IN A.P. - DL 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N. 46) - ART. 1, COMMA 1, DCB - OZIERI

Anno LXXI - N° 44

Domenica 25 dicembre 2022

Euro 1,00

SETTIMANALE CATTOLICO DI INFORMAZIONE LOCALE DELLA DIOCESI DI OZIERI FONDATA NEL 1952

Messaggio natalizio del Vescovo

IL NATALE IN QUATTRO VERBI



Natività (La sera) - Pietro Bugiani (Pistoia 1905 - 1992)

Per entrare dentro la Basilica della Natività a Betlemme occorre abbassarsi. La porticina che immette nella grande chiesa protegge da sempre l'edificio sacro da incursioni di ogni tipo ed è molto educativo dover chinare il capo, prima di entrarvi, altrimenti ci si può far male sbattendo la testa contro il muro.

Questa porticina è eccellente esempio perché scendiamo giù dai nostri sgabelli che troppo spesso erigiamo a troni. E rendiamo omaggio al Bambino Gesù, riconoscendo in Lui il Figlio di Dio che ha scelto l'umiltà assoluta per entrare nel mondo. Umiltà, troppo spesso la grande assente dai nostri cuori, dalle nostre parole, dai nostri ambienti di vita. Senza umiltà, difficilmente si cresce e si migliora. Per questo stile che ha del rivoluzionario nel nostro mondo e per evitare di "scomunicare"

o di standardizzare il Natale basta prendere sul serio i verbi del racconto evangelico della Natività. Essi rappresentano l'esperienza dell'umiltà e della fede nella sua essenzialità.

Andare... un verbo di movimento che caratterizza tutti i credenti, a partire da Abramo. Non si tratta, però, di un percorso qualsiasi. Ha una meta, un punto di riferimento, ed è stato l'annuncio riferito a fornirlo: "Oggi è nato il Salvatore, il Cristo, il Signore". Lo stesso angelo che permette di identificare il "segno": un bambino avvolto in fasce, che giace in una mangiatoia.

Se i pastori si muovono, se affrontano la notte è perché vogliono "vedere l'avvenimento che il Signore ha fatto conoscere".

Segue a pag. 2

NELLE PAGINE INTERNE

4 • VITA ECCLESIALE

La domenica sulle spalle dei giganti!
La Storia avvolta in fasce

5 • CRONACHE DAI PAESI

Oschiri. Gruppo vincenziano sempre più impegnato

5 • CRONACHE DAI PAESI

Pattada. Diverse le iniziative per il tempo natalizio

«In un anno sono aumentate del 40% le persone che cercano sostegno dai centri Caritas ed Eurodiaconia». È il dato che emerge da un sondaggio condotto in 18 Paesi europei dalle due reti di aiuto sociale – cattolica la prima, di ispirazione cristiana la seconda – i cui risultati sono stati diffusi oggi. Caritas Europa ed Eurodiaconia riuniscono 107 organizzazioni e forniscono sostegno a oltre 35 milioni di persone ogni anno. L'accresciuto costo della vita negli ultimi mesi "sta avendo un forte impatto" in particolare sui genitori single, pensionati e giovani, vale a dire le persone a basso reddito, che non riescono più a soddisfare i bisogni di base (riscaldare la casa, acquistare cibo o pagare l'affitto). L'aumento delle richieste di aiuto è stato particolarmente elevato per Caritas France (+60% di nuovi beneficiari), Caritas Finland (+75%) e Stockholm City Mission (+50%), è addirittura cresciuto del 90% per la Caritas della diocesi portoghese di Evora. Occorre subito introdurre "tariffe sociali, migliorare l'efficienza energetica e ridurre l'Iva sugli alimenti", l'appello che

Povertà: cresciute del 40% le richieste di aiuto in Europa a Caritas e Eurodiaconia

arriva dai due organismi, che chiedono ai governi anche di "introdurre o aggiornare urgentemente regimi di reddito minimo e salari minimi, migliorare l'accesso a alloggi a prezzi accessibili, adeguati e a basse emissioni e rendere i trasporti pubblici più accessibili". Il timore è che nel 2023 la situazione peggiori, perché le persone esauriranno i propri risparmi per coprire l'aumento dei costi.

Le reti della Caritas e di Eurodiaconia "stanno colmando il divario tra il sostegno dei governi e il vero costo della vita per le persone in condizioni di povertà, ma servono maggiori investimenti per svolgere il nostro lavoro". È Maria Nyman, segretario generale di Caritas Europa, che commenta i

dati di un sondaggio condotto in 18 Paesi europei dai due organismi. Le fa eco Anne-Sophie Wislocki, segretario generale ad interim di Eurodiaconia: "Alcuni dei nostri membri stanno lottando molto con l'inflazione e, nonostante l'aumento delle esigenze e un rigido inverno in arrivo, alcuni dei loro servizi potrebbero dover chiudere presto". Il 40% degli interpellati ha dovuto mettere in campo nuove misure per far fronte alla crescente povertà con cui si è confrontato: apertura di nuovi spazi caldi, maggiore sostegno alimentare, abbigliamento, servizi per i senzatetto, sostegno finanziario per l'alloggio e le spese energetiche e consulenze su possibilità di risparmio e sui debiti. Allo stesso tempo, però, gli enti si vedono a loro volta costretti a mettere in atto strategie per risparmiare: riducono il riscaldamento degli uffici, ridisegnano le priorità dei fondi, "ma c'è un limite a ciò che possono fare se vogliono continuare a gestire i loro servizi e mantenere calde le loro strutture per fornire assistenza e riparo alle persone bisognose", aggiunge Wislocki.

Trovare... Viene subito da aggiungere: *Chi cerca, trova*. Infatti, quando si cerca Dio e ci si lascia guidare si finisce sempre col trovarlo. E quello che accade ai pastori, sembra tutto così facile ma non lo è! Perché c'è una distanza notevole tra i titoli assegnati a quel neonato e quello che vedono gli occhi. Salvatore, Cristo, Signore: termini che fanno pensare ad un potente, ad uno che viene da una famiglia nobile. E invece la realtà è molto modesta: un alloggio di fortuna, un bimbo appena nato tra i disagi di un censimento, una mangiatoia per culla. Si hanno trovato, ma solo perché hanno creduto.

Riferire... Non possono far a meno di parlare, i pastori. Non possono tenere per loro le scoperte di quella notte così strana e così esaltante. E allora raccontano quello che hanno udito e quello che hanno visto e in

SEGUE DALLA 1ª PAGINA

questo modo innescano una sorte di reazione a catena, generando stupore in tutti quelli che li incontrano e li ascoltano. Raccontare è un verbo della fede perché la fede è esperienza e ogni esperienza può essere trasmessa una narrazione che presenta gli avvenimenti e quello che passa per il cuore di chi vi assiste.

Glorificare e lodare... E' l'esito di ogni autentica esperienza di Dio: non si può fare a meno di esprimere la gioia e la gratitudine per tutto quello che si è ricevuto.

Come vivere, allora, questo Natale? Il modo più sicuro e garantito è quello di vivere la stessa avventura dei pastori, di mettere in pratica quei verbi che hanno contrassegnato la loro esperienza di quella notte.

Sei disposto ad aprire il cuore alla parola di Dio nei tempi e nei luoghi in cui essa ti raggiunge? Sei pronto a lasciarti mobilitare, mettere in movimento da questo annuncio, anche se si rivela immediatamente scomodo, dal momento che ti obbliga a camminare nella notte? Sei pronto a fare strada per vedere i segni che ti vengono offerti e a trasmettere quello che ti è accaduto a tutti quelli che incontri?

Vieni anche tu, andiamo a Betlemme! C'è tanta gente, ci sono i poveri, gli umili, quelli che nessuno ama. Qui trovi l'essenza di tutto quello che devi capire nella tua vita. Tutto il resto fa da contorno.

Se faremo così, se imiteremo l'umiltà dei pastori, le nostre attese non verranno tradite e questo sarà un buon Natale, il Natale del Signore Gesù!

+ don Corrado vescovo

AGENDA DEL VESCOVO



LUNEDI' 19

Ore 15:00 – SAN PIETRO DI SORRES - Convegno del Romanico in Sardegna
Ore 17:30 – ARDARA - Novena Santo Natale

MARTEDI' 20

Ore 18:00 – ILLORAI - Novena Santo Natale

MERCOLEDI' 21

Ore 19:00 – OZIERI (Seminario Diocesano) - Incontro Seminaristi del Seminario Maggiore e Seminario Minore

GIOVEDI' 22

TULA – Incontro con i ragazzi che vanno alla GMG di Lisbona
Ore 18:00 – ITTIREDDU - Novena Santo Natale

VENERDI' 23

Ore 18:00 – PADRU - Novena Santo Natale

SABATO 24

Ore 21:00 – OZIERI (Cattedrale) – Santa Messa Notte di Natale

DA LUNEDI' 26 A VENERDI' 30

Esperienza Comunitaria con i Preti Giovani

SABATO 31

Ore 18:00 – OZIERI (Cattedrale) – Santa Messa e Te Deum di Ringraziamento

VOCE DEL LOGUDORO

SETTIMANALE CATTOLICO DI INFORMAZIONE LOCALE DELLA DIOCESI DI OZIERI FONDATA NEL 1952

Direttore responsabile:
DON GIANFRANCO PALA

Ufficio di redazione:
STEFANIA SANNA • LUCIA MELONI

Collaboratori di redazione:
ANTONIO CANALIS • SUOR CLARA

Editore: ASSOCIAZIONE DON FRANCESCO BRUNDU
Piazza Carlo Alberto, 36 - 07014 Ozieri (SS)

Proprietà: DIOCESI DI OZIERI
Piazza Episcopio 1 - 07014 Ozieri (SS)

Corrispondenti di zona:

CRISTIANO BECCIU • RAIMONDO MELEDINA • VIVIANA TILOCCA • ELENA CORVEDDU • ANNA-LISA CONTU • MARIA GIOVANNA CHERCHI • MARIA FRANCESCA RICCI • MARIA BONARIA MEREU • GIUSEPPE MATTIOLI • PIETRO LAVENA • MAURA COCCO • DIEGO SATTÀ • STEFANO TEDDE • LUISA MERLINI

Diffusione, distribuzione e spedizione:

• TERESA PALA • ANNA SASSU • MARIA MANCA • ANDREANA GALLEU • ELISA IACOMINO • PIETRO GALAFFU • SALVATORINA SINI • PIETRO CHIRIGONI • GIANPIERO CHERCHI • DINA TERROSU

Autorizzazione:

Tribunale di Sassari del 6 febbraio 1989
rif. iscr. n. 19 del 13.02.1959
Direzione - Redazione Amm.ne:
Associazione "Don Francesco Brundu"
piazza Carlo Alberto 36 - 07014 Ozieri (SS)
Telefono e Fax 079.787.412
E-mail: vocedellogudoro@tiscali.it
assdonbrundu@tiscali.it

Come abbonarsi:

c.c.p. n. 65249328
Ordinario € 28,00 • Estero € 55,00
sostenitore € 55,00 • benemerito € 80,00
Necrologie:
Senza foto € 40,00 • Con foto € 50,00
Doppio con foto € 70,00

Pubblicità:

tariffe a modulo mm 50 x 46:
€ 11,00 + iva al 22%
Pubblicità non superiore al 50%

Stampa

Associazione don Francesco Brundu
Ozieri, piazza Carlo Alberto 36
Tel. 079.787412
assdonbrundu@tiscali.it

Questo numero è stato consegnato
alle Poste di Sassari
Mercoledì 21 dicembre 2022

PER UNA MIGLIORE COLLABORAZIONE

Gli articoli devono essere inviati alla redazione entro domenica pomeriggio all'indirizzo di posta elettronica vocedellogudoro@tiscali.it mentre le pubblicità ad assdonbrundu@tiscali.it.

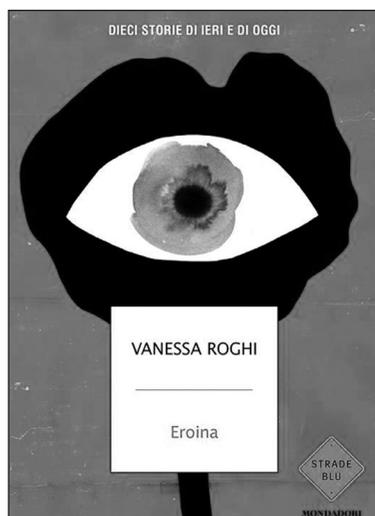
Gli articoli dovranno avere una lunghezza massima di 2600 battute (spazi inclusi), le lettere invece 2000. I testi che superano queste disposizioni potranno non essere presi in considerazione. La redazione comunque potrà fare dei tagli o decidere se pubblicarli o meno.

LIBRI

Eroina, dati impressionanti e in continua ascesa che devono fare riflettere

Il libro volutamente scelto questa settimana, affronta un tema costantemente attuale e vicino, quello delle tossicodipendenze. Edito dalla Mondadori a cura di Vanessa Roghi, è sufficiente solo il titolo "Eroina" a evocare il dramma di una vera e propria piaga sociale, che riconquista prepotentemente le prime pagine dei quotidiani. Appaiono lontani gli anni settanta e ottanta quando l'eroina seminava morte e drammi familiari senza distinzione sociale e geografica. Le stesse Istituzioni Pubbliche si trovarono impreparate e incapaci nell'arginare un fenomeno che come uno tsunami si preparava a cancellare le vite di moltissimi giovani e non. In una dimensione che assumeva aspetti sempre più globali. Questo è successo in questi ultimi 15 anni. Abbiamo abbassato la guardia convinti da un

pensiero comune che soprattutto l'eroina era retaggio di una generazione di tossicomani sopravvissuti agli anni 80 e icone negative di un mondo da cancellare. Abbiamo fatto finta che fosse così! In tutti questi anni abbiamo tentato di esorcizzare il pericolo riversando fiumi di parole in convegni, cercando sempre di tenere accesi i riflettori su un fenomeno che oggi purtroppo ha ripreso a dilagare stimolato da un mercato sempre più capillare che ne facilita la reperibilità a un prezzo sempre più basso. La realtà è tutta nei numeri. Un report del 2018 stilato da appositi organi, indica in 900 mila i ragazzi che hanno fatto uso di sostanze illecite. Tutte quelle che, un mercato sempre più fiorente è in grado di fornire. Dati, impressionanti e in continua ascesa che devono fare riflettere. Di



giovani racconta anche Vanessa Roghi: sono loro i primi agnelli sacrificali immolati alla dea "Eroina" e la vittima di turno e protagonista del libro si chiama Valentina. La sua storia è quella comune a tanti ragazzi la sua via crucis inizia con la classica canna, il passaggio successivo quasi obbligato è l'eroina. Era il 2002. Oggi Valentina ha 33 anni, è entrata e uscita da numerose comunità terapeutiche, solo per finire poi "ospite" in carcere. Parte da qui, dalla storia di una ragazza come tante, il percorso di ricerca di Vanessa Roghi parte da lontano fino

ai giorni nostri. Passando dalla costruzione sociale della figura del «tossico» ai corsi e ricorsi della «guerra alla droga», fino alla forte responsabilità delle case farmaceutiche nella nuova crisi degli oppioidi. Fenomeno che ha visto gli U.S.A. conquistare il triste primato di Paese dove eroina sintetica come i fontanili e l'ossi codone hanno mietuto nel giro di pochi anni migliaia di vittime. Sullo sfondo di questo scenario, l'autrice si interroga sulla possibilità di una soluzione diversa, sia dalla politica punitiva, sia da quella delle comunità terapeutiche, dove l'imperativo è rinunciare di colpo e per sempre alle sostanze. Questa «terza via» si chiama riduzione del danno ed è l'ammissione che, per alcuni, smettere di assumere stupefacenti non è un'opzione praticabile. È un'alternativa che richiede da parte del singolo una forza di volontà che non sempre si ha. Molte volte siamo più attratti da una vera e propria epica dei narcos, raccontata in modo magistrale dalle tv, paradossalmente, del sistema mondiale della droga sappiamo senza dubbio molto di più di quanto sappiamo del "drogato" vicino a noi».

Massimo Bellu



PUNTI DI VISTA

di Salvatore Multinu

LA COSTITUZIONE HA 75 ANNI



Alla redazione della Carta costituzionale diedero un prezioso contributo i cattolici italiani: Giuseppe Dossetti, Giorgio La Pira (nella foto), Amintore Fanfani, Aldo Moro, Giuseppe Lazzati.

Tra qualche giorno, la Costituzione della Repubblica Italiana compirà 75 anni. È entrata in vigore, infatti, il 1° gennaio 1948, dopo che l'Assemblea Costituente l'aveva approvata nella seduta del 22 dicembre 1947 e il Capo provvisorio dello Stato, Enrico De Nicola, l'aveva promulgata cinque giorni dopo, il 27 dicembre. Il risultato della votazione segreta – 458 voti favorevoli, 62 contrari e nessun astenuto sui 520 votanti – testimonia la volontà dei costituenti di arrivare a una sintesi alta dei valori e dei principi di tutte le forze politiche che avevano combattuto il fascismo e volevano intraprendere decisamente la strada della repubblica democratica. Ancor più straordinario è il fatto che si sia arrivati a quella quasi unanime conclusione nonostante l'avvenuta rottura politica al livello governativo, quando – nel maggio 1947 – le sinistre erano state estromesse dal terzo governo De Gasperi.

Alla redazione della Carta costituzionale diedero un prezioso contributo i cattolici italiani: nella commissione dei 75, incaricata di redigere la bozza del testo, personalità del calibro di Giuseppe Dossetti, Giorgio La Pira, Amintore Fanfani, Aldo Moro, Giuseppe Lazzati (ribattezzati professorini), confrontandosi con personalità di pari livello quali Togliatti, Lelio Basso, Concetto Marchesi, riuscirono a inserire come lievito fecondo i valori della loro formazione culturale e religiosa, improntata alle opere di scrittori cattolici progressisti come Toniolo, Sturzo, Maritain e, soprattutto, il Mounier della «rivoluzione personalista» che costituisce il sottofondo ancora ben leggibile di tutta la prima parte del testo costituzionale.

Non sono troppi, 75 anni, per una Costituzione,

ma qualcuno vorrebbe mandarla in pensione. Già è stata oggetto di diverse proposte di modifica nelle parti che riguardano l'organizzazione dello Stato, e qualcuna è anche stata approvata: si pensi alla modifica del Titolo V sui rapporti con regioni ed enti locali, oppure al recente taglio del numero di parlamentari. Per quanto non riferite alla parte dei principi e dei valori, quelle modifiche non sembrano averla migliorata, innescando anzi conflitti istituzionali che danno spesso filo da torcere alla Corte costituzionale che deve dirimerli.

Anche per il futuro prossimo, si prospettano proposte di modifica piuttosto ardite: l'autonomia differenziata, o il cambio della forma di governo in senso presidenziale. Con la prima si rischia di dare il colpo finale a una coesione nazionale già compromessa e segnata ancora dall'irrisolta questione meridionale, con il crescente gap economico e sociale tra Nord e Sud. Con la seconda si intacca una delle poche istituzioni che gode ancora di un'altissima fiducia da parte dei cittadini e che in diverse occasioni ha garantito la soluzione di crisi politiche difficili e pericolose. Gettare il ruolo di garanzia del Capo dello Stato nell'agone delle contrapposizioni partitiche non sembra ragionevole; e, oltre tutto, richiederebbe una profonda revisione di tutti i ruoli in qualche modo interessati, se si pensa che il Presidente della Repubblica presiede il Consiglio Superiore della Magistratura, nomina il Presidente del Consiglio, può sciogliere il Parlamento, cioè connette in una tensione unitaria i tre poteri istituzionali (legislativo, esecutivo, giudiziario). Prima di modificarne ruolo e poteri servirebbe un surplus di prudenza.

LA DOMENICA SULLE SPALLE DEI GIGANTI!

Don Giammaria Canu

La Storia avvolta in fasce

Davanti al Natale serve solo inchinarsi: una grande predisposizione del cuore a rinunciare a fare qualcosa per Dio e osservare col gusto dello stupore ciò che avviene nel presepe. Solo artisti, poeti, musicisti e mistici si sono avvicinati, seppur restando ad infinita distanza, al mistero della Storia diventata bambina, avvolta in fasce e adagiata in una mangiatoia, cibo caldo per tutte le storie.

Lascio spazio allora ad una storiella del Natale, raccontata però da un gigante della filosofia innamorato del mistero dell'Incarnazione: Søren Aabye Kierkegaard. C'è dell'arte, della poesia, della musica e della mistica in questo racconto che propongo sfolgendolo dagli elementi puramente filosofici.

C'era una volta un re (Dio) che si era innamorato di una fanciulla poverissima (l'uomo) e desiderava sposarla con grande scandalo per tutta la corte. Quando tutto è pronto per il fastoso matrimonio, il re viene preso da una «preoccupazione»: la ragazza sarà davvero felice? Penserà, forse, di essere stata semplicemente «fortunata» per essere stata scelta dal re? In questo caso lei si riterrà propriamente non degna di venire tanto elevata; e un giorno – teme il re – potrebbe addirittura rimpiangere di non aver potuto fruire dell'amore di qualcuno della sua stessa condizione. E comunque potrebbe soffrire per questa enorme distanza di condizione. Che cosa deve fare allora il re? Deve stregare la fanciulla con gli sfarzi della gloria regale affinché non pensi al suo passato di miseria? Questo avrebbe fatto contenta la fanciulla; ma non poteva soddisfare il re, il quale non voleva la sua gloria, bensì quella della fanciulla: l'amore non cambia l'amato, ma cambia se stesso. Bene, se l'unione d'amore non si può raggiungere attraverso un innalzamento della fanciulla, allora può avvenire soltanto grazie ad un abbassamento, e fino all'umiltà più profonda. E la vera umiltà è stare al servizio degli altri. Per questo Dio deve mostrarsi nella figura del servo. Ma questa sua figura non è una maschera, un costume, un mantello, ma è la sua vera figura. Questa, infatti, è l'imperscrutabilità dell'amore: diventare della stessa natura dell'amato. Qualsiasi altro tipo di rivelazione sarebbe per l'amore di Dio un inganno.

Auguro un Natale in ginocchio a lasciarci modellare, interrogare e zittire dal Verbo in fasce. Forse queste prepotenti sculture contemporanee possono aiutare le nostre parole s-fasciate a rispettare il silenzio di Dio nel suo Natale.



JAGO, PRIGIONI (2016), MARMO. NON È VERO CHE DIO È PAZIENTE!



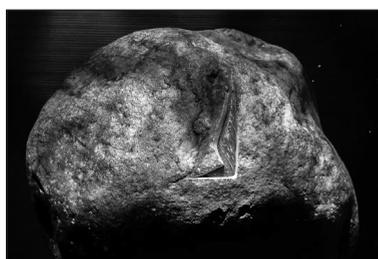
JAGO, IL FIGLIO VELATO (2019), MARMO. IL VERBO AVVOLTO IN FASCE: LA STORIA RIASSUNTA IN QUELLA STORIA INIZIATA IN UNA MANGIATOIA E CONCLUSA DELLE FASCE DEL SEPOLCRO.



J. KOUNELLIS, SENZA TITOLO (1969), LASTRA DI FERRO E UOVO. LA PUREZZA DELL'ARTE POVERA: UN PRESEPE GLACIALE; UNA TRASCENDENZA SCHIAVA (FIL 2,7) DI UN GUSCIO CARICO DI MISTERO CHE AFFIORA DA UNA MANGIATOIA D'ACCIAIO FREDDO. TUTTO È MISTERO PER KOUNELLIS CHE SI DEFINISCE ALLO STESSO TEMPO «POETA MUTO, PITTORE CIECO E MUSICISTA SORDO».



JAGO, ATTRAVERSO (2015), MARMO. IL VERBO EMERGE IN CARNE.



JAGO, SOTTOPELLE (2015), SASSO DI FIUME. L'ACQUA DEL TEMPO PASSA FINCHÉ NON TAGLIA LA FERITA E SCOPERCHIA LA CARNE VIVA.



JAGO, EGO (2007), MARMO, «AUTORITRATTO». E IL VERBO SI FECE MANO DI SCULTORE: «EVENTI E PAROLE INTIMAMENTE CONNESSI, IN MODO CHE LE OPERE, COMPIUTE DA DIO NELLA STORIA DELLA SALVEZZA, MANIFESTANO E RAFFORZANO LA DOTTRINA E LE REALTÀ SIGNIFICATE DALLE PAROLE, MENTRE LE PAROLE PROCLAMANO LE OPERE E ILLUSTRANO IL MISTERO IN ESSE CONTENUTO» (DEI VERBUM 2).



COMMENTO AL VANGELO

NATALE DEL SIGNORE

Domenica 25 dicembre

«Il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi». Dice Papa Francesco: «Il Vangelo della Liturgia odierna ci offre una frase bellissima, che preghiamo sempre all'Angelus e che da sola ci rivela il senso del Natale: «Il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi» [...]. Queste parole, se ci pensiamo, contengono un paradosso. Mettono insieme due realtà opposte: il Verbo e la carne. «Verbo» indica che Gesù è la Parola eterna del Padre, Parola infinita, che esiste da sempre, prima di tutte le cose create; «carne» indica invece proprio la nostra realtà, realtà creata, fragile, limitata, mortale. Prima di Gesù erano due mondi separati: il Cielo oppo-

sto alla terra, l'infinito opposto al finito, lo spirito opposto alla materia. E c'è un'altra opposizione nel Prologo del Vangelo di Giovanni, un altro binomio: luce e tenebre [...]. Gesù è la luce di Dio entrata nelle tenebre del mondo. Luce e tenebre. Dio è luce: in Lui non c'è opacità; in noi, invece, ci sono molte oscurità. Ora, con Gesù, si incontrano Luce e tenebre: santità e colpa, grazia e peccato. Gesù, l'incarnazione di Gesù è proprio il luogo dell'incontro, dell'incontro tra Dio e gli uomini, l'incontro tra la grazia e il peccato». (Papa Francesco, Angelus, 2 gennaio 2022).

Suor Stella Maria psgm

OSCHIRI

Gruppo vincenziano sempre più impegnato

▪ Giovanna Atzori

Il gruppo Vincenziano di Oschiri per la giornata dedicata alla medaglia Miracolosa come tutti gli anni si prepara con i propri parrochiani al triduo, recitando il Santo Rosario Meditato con il messaggio lasciato a Santa Caterina Labourè dalla Vergine Maria.

Venerdì 25 Novembre nella ricorrenza della giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne, il nostro gruppo, in collaborazione con il comune di Oschiri, ha voluto posizionare una panchina rossa per ribadire a gran voce "Basta violenza sulle Donne" facendo proprie le parole di V. Canova "Una donna non dovrebbe mai difendersi da chi ama". Una panchina dove noi tutti dobbiamo sederci a riflettere per contribuire nel cammino verso "il diritto a una vita libera da qualsiasi forma di violenza".

Domenica 27 coincidendo con la prima giornata d'avvento e condividendo durante la celebrazione solenne della Domenica con i bambini del catechismo sia di prima comunione che di cresima, e i volontari del soccorso AVIS, celebrata dal nostro parroco Don Luca che ha benedetto le medaglie messe a disposizione.

Dal nostro gruppo, poi consegnate a tutti i presenti, con la preghiera ci affidiamo tra le braccia della Vergine Protettrice. In tale occasione anche i volontari AVIS hanno voluto benedire la nuova Ambulanza sotto la protezione della Vergine delle Grazie.

BERCHIDDA

Riflessione sul tema di Notte de Chelu 2022: l'Arcobaleno

▪ Giuseppe Sini

Un fenomeno atmosferico che ci ha sempre affascinato. Da piccoli rimanevamo attratti dalla perfetta combinazione dei sette colori che suggerivano la fine delle perturbazioni e l'arrivo del bel tempo.

La limpida molteplicità delle sue gradazioni si sublima nella luce della pace. Quietè nella natura, felicità tra gli animali, armonia negli animi.

Una serenità che attraversa il creato. Lo spavento provocato dal fragore della tempesta si dissolve con il crescente chiarore. L'universo si acquieta al disvelarsi di un magico nastro di tonalità: l'arcobaleno. Esso ripropone la simbologia della stella cometa che guidò i tre Magi al luogo in cui Gesù sarebbe venuto al mondo. Per salvarci. Per pacificare l'umanità. Oggi più che mai.

L'arcobaleno nel suo magico caleidoscopio di colori e di emozioni ci sollecita a riscoprire i valori veri della nostra esistenza: la concordia, l'armonia, l'amicizia, la solidarietà, la fratellanza. Stati d'animo che abbiamo rivissuto nella realizzazione del presepe e che speriamo si diffondano sempre più intensamente nella nostra comunità e nel mondo.

Per ritornare bambini e per recuperare innocenza e candore. Per sorridere con gli occhi e con il cuore. Per stupirci, ammaliati con lo sguardo rivolto al cielo, a osservare una magia della natura. Per rallegrarci e per deliziarci con le sue leggiadre sfumature. Per contemplare un fascio di luce sospeso nell'orizzonte che lenisce le cicatrici della vita.



PATTADA

Diverse le iniziative per il tempo natalizio

Con l'inizio della tradizionale Novena, le diverse iniziative per riscaldare questo tempo particolare della chiesa, anche la comunità di Pattada si ritrova per vivere diversi momenti di festa. I bellissimi presepi allestiti nei diversi rioni, visitati ogni sera a turno subito dopo la Novena, il presepe artigianale in terra cotta allestito nella chiesa di Santa Sabina, realizzato da artigiani della provincia di Grosseto e donato alla parrocchia, la bella serata dei mercatini di Natale organizzata dal comitato di Santa Sabina, sono solo alcuni dei momenti significativi. Una sinergia tra parrocchia, pro loco, comune e comitato darà la possibilità anche di proseguire con un fitto programma religioso e civile. Il 28 festa dei Santi Innocenti, alle 18.30 ci sarà la benedizione di bambini e la consegna della pergamena del Battesimo, per chi ancora non l'avesse ricevuta, nella chiesa del Rosario, preceduta dalla catechesi, alle 16.30, e la presentazione dell'Icona della Natività, realizzata e spiegata dall'accademia "Santu Jacu", mentre il 6 gennaio i cavalieri che impersoneranno i Santi Magi, accompagneranno una processione subito dopo la messa che per l'occasione è anticipata alle 10.30, partendo dalla chiesa di Santa Sabina. Ma è domenica 18 che la comunità ha vissuto un momento emozionante nel momento in cui davanti a Fontana Corveddu i bambini hanno reso visibile la scena della natività. I piccoli attori, nonostante il freddo pungente, hanno rappresentato i diversi momenti della vita quotidiana, dall'antico mestiere del calzolaio alla donna che impasta per le pellizze, dal lavoro umile dei panni, alla famiglia che si ritrova attorno a su brascieri. I piccoli pastori, angeli e artigiani hanno atteso il momento di un applauso liberatorio per la loro bravura e partecipazione. Don Pala subito dopo la Novena ha ringraziato in primo luogo i protagonisti, gli organizzatori e tutti coloro che numerosi hanno voluto partecipare alla serata.

TIPOGRAFIA
Ramagraf

Via Vitt. Veneto, 56 - OZIERI
Tel./Fax 079 786400 - 349 2845269
e-mail: ramagrafdisergio@yahoo.it

Manifesti, ricordini e biglietti lutto - Depliant e manifesti a colori
Locandine - Volantini - Partecipazioni nozze - Biglietti da visita
Libri - Ricevute e Fatture Fiscali - Striscioni in PVC - Timbri - Giornali
Grafica pubblicitaria - Stampa su maglie e adesivi per auto e vetrine

MONTI

Successo per la manifestazione «Insieme per il Santo Natale»

▪ Giuseppe Mattioli

Tanta gente non si era mai vista nella chiesa parrocchiale (messa gentilmente a disposizione dal parroco don Pierluigi Sini) per la manifestazione «Insieme per il Santo Natale» organizzata da Comune, Confraternita «Santu Ainzu martire» di Monti, e tutte le associazioni culturali del paese, grazie ad un progetto finanziato dalla «Fondazione Sardegna» comparto scuola – associazioni, anno scolastico 2021/2022 «Saperi e sapori della Gallura e Logudoro: attività didattico-laboratoriali e digitali», è stato un successo. Non solo concerto, ma la conclusione di un progetto con importanti risultati, che ha certificato la validità dell'idea. La partecipazione degli alunni di quattro classi dell'Istituto Comprensivo di Monti, coinvolte nel progetto, ha creato comprensibile entusiasmo, fra i presenti e le stesse famiglie che li avevano accompagnati per sostenerli, riservando calorosissimi applausi per la loro esibizione, che

hanno reso la manifestazione, ancora più festante. Le classi coinvolte sono quelle che hanno seguito i laboratori programmati nel progetto: terza elementare: canto con il maestro Gabriele Barria del coro Sos Balaros; quarta Elementare: canto, Confraternita santu Ainzu (maestro Carlo Deriu); quinta elementare, all'Associazione culturale Erèntzia, poesia (Francesca Meloni); terza Media, poesia (Associazione culturale Sos Mesureris (Mario Fiori). Un discorso a parte meritano i sei cori che si sono alternati: Confraternita Santu Ainzu, Terra Galana, (maestro Carlo Deriu); Sos Balaros, (maestro Gabriele Barria) tutti di Monti, Coro Folk Ensemble, maestro Cristiano Deriu (Olbia); Boghes de Limbara (Berchidda), maestro Raimondo Urru (Berchidda); e Polifonico Boci d'Agliola, maestro Samuele Pileri (Telti). Tutti bravi e con diverse proposte e sfumature canore, interpretative e linguistiche, che hanno riscosso consensi. La manifestazione ha riservato altre emozioni da due significativi



aspetti: la valorizzazione della lingua sarda con la recita di due poesie in sardo, del tredicenne Lorenzo Raspitzu e del bambino Tomaso Mutzu. Sotto l'aspetto musicale: l'esordio del bambino di 10 anni, Manuel Falchi, alunno della quinta classe elementare, nel coro de <Sos Balaros> e la presenza del maestro Gabriele Barria, ormai figura emergente nel mondo della lirica. Dopo il successo a Bologna e Modena, dove nei panni di Marullo, nell'opera il Rigoletto, del grande Giuseppe Verdi, e nei giorni scorsi a Monte Carlo (Principato di Monaco), alla presenza del Principe Alberto II e le principesse Charlene e Carolina Grimaldi Hannover nell'opera «La damnation de Faust» di Hector Berlioz.

Sul significato della manifestazione sono intervenuti: Gavinuccio

Sanna, delegato alle associazioni del Comune di Monti, il sindaco Emanuele Mutzu che hanno illustrato le finalità del progetto, la dirigente dell'Istituto Comprensivo di Monti, Simonetta Murgia, le motivazioni dell'adesione della scuola, per il coinvolgimento delle insegnanti, Gervasia Pes, per la partecipazione delle associazioni culturali montine, Leonardo Pes, Francesca Meloni e Mario Fiori. E la parrocchia? Don Sini auspicava che la chiesa fosse sempre così gremita per seguire le funzioni religiose, visto il periodo, alla novena dove «Luce dona alle menti, pace infondi nei cuor».

La manifestazione ha lanciato un segnale significativo alla comunità, ma anche una riflessione per promotori e organizzatori, magari allargando a nuovi contributi di idee.

MONTI

Nuovo impianto sportivo nella frazione di Su Canale

Nuovo impianto sportivo nella frazione di Su Canale: sarà realizzato un campo da calcetto. Lo ha annunciato l'assessore ai Lavori Pubblici e Urbanistica del comune di Monti, Gian Domenico Padre, a margine dei lavori del consiglio comunale, della scorsa sera. Nel prendere la parola l'amministratore montino ha detto. «Vi informo che ho ottenuto, grazie all'assessore alla Pubblica Istruzione, Sport e Cultura, Andrea Biancareddu un finanziamento di 200 mila euro, (attraverso la programmazione degli interventi di <Impiantistica sportiva>, dotata di un fondo di oltre 4 milioni), per la realizzazione di un campetto di calcetto nell'area comunale della seconda piazzetta in località Frades Berrittedos (uno dei quattro agglomerati che compongono il centro urbano della popolosa frazione di Su Canale). Quest'opera, prosegue, mi rende particolarmente orgoglioso perché è frutto dei miei sacrifici negli anni profusi a favore della mia comunità e anche grazie alla benevolenza di un amico che oggi non c'è più.» L'assessore Padre, inoltre, anticipando i tempi, annuncia che «La struttura sarà dedicata a Giorgio Oppi, sempre vicino alle esigenze delle persone». Su Canale, si arricchisce di una nuova e utile struttura sportiva che faciliterà l'approccio dei residenti alla pratica sportiva in generale e, al gioco del calcio in particolare. L'impianto, una volta completato, vista l'esplosione demografica della frazione e, l'infrastrutturazione urbanistica, tornerà utile anche per iniziative sociali. Gli abitanti di Su Canale, dopo il campo di calcio, situato oltre l'agglomerato Sa Palazzina, verso la vecchia chiesetta pontificia dedicata «Nostra Signora della Pace», avrà un secondo impianto sportivo in grado di ampliare le richieste verso le attività fisiche soprattutto nelle fasce giovanili.

G.M.

PRENOTA
 presso il nostro Centro
UN CONTROLLO
 dell'efficienza visiva



OTTICA MUSCAS

 **327 0341271**

OZIERI • VIA UMBERTO I, 22

OZIERI - BONO**Venerdì 23 dicembre
l'iniziativa «Wake up Youth»**• **Maria Bonaria Mereu**

Il servizio App Giovani - Agenzia Eurodesk del Centro per la famiglia Lares, del Plus Distretto Sanitario di Ozieri, gestito dal Consorzio Network Etico, dopo lo stage del "Percorso Formativo -Diventare Youth Worker - Anno Europeo dei giovani", svoltosi nei mesi di Ottobre e Novembre 2022 organizza nei comuni di Bono e Ozieri, "Wake up Youth", iniziativa rivolta a tutta la comunità ed in particolar modo ai giovani del territorio distrettuale. La manifestazione si terrà venerdì 23.12.2022 presso viale San Francesco e corso G.M. Anjoy nel comune di Bono e martedì 27.12.2022, presso i giardini de "Il Cantaro" nel comune di Ozieri. Entrambe gli eventi avranno inizio dalle ore 10.00 alle 13.00. "Wake Up Youth" nasce dall'idea progettuale di Giorgia Bloise, Sara Casula, Eleonora Manca, Aleida Mulas e Daniela Piras, coordinata, curata e supportata dal servizio App Giovani - Agenzia Eurodesk, che si occupa principalmente di promuovere, nel territorio distrettuale, le opportunità di lavoro, volontariato e tirocinio finanziate dall'Unione Europea e rivolte alla fascia d'età tra i 14 e i 30 anni. Attraverso questa iniziativa si vogliono presentare alla comunità ed in particolare ai giovani, i progetti ed i programmi di mobilità transnazionale e contemporaneamente far conoscere le associazioni culturali, sportive e di volontariato che operano nel nostro territorio. L'obiettivo principale è condividere momenti di incontro e confronto, che possano essere uno stimolo ed un incoraggiamento a sperimentare esperienze all'estero e/o partecipare attivamente alla vita della propria comunità. Sulla base dell'analisi del territorio eseguita durante il percorso formativo, è stato rilevato il bisogno dei giovani del Goceano e del Logudoro, di diventare protagonisti consapevoli delle proprie esperienze di vita, umane e formative, e parte integrante delle azioni e della vita comunitaria; in tal senso la conoscenza sia dei servizi offerti dall'agenzia Eurodesk che delle associazioni che operano localmente, può essere concretamente un primo passo in questa direzione. È emerso che presso i comuni del nostro Distretto sono davvero scarse le possibilità occupazionali non solo per i giovani, e la finalità di manifestazioni di questa natura è quella di mettere in risalto le realtà territoriali presenti che offrono modelli positivi di cittadinanza attiva e di volontariato. Il concetto di volontariato, infatti, è il primo a dover essere valorizzato secondo i parametri europei come principio su cui ogni comunità dovrebbe costruire la propria identità e sviluppo. Queste iniziative hanno anche lo scopo di spronare i giovani a mettersi alla prova attraverso le sfide difficili ma non impossibili che proprio i nostri territori presentano.

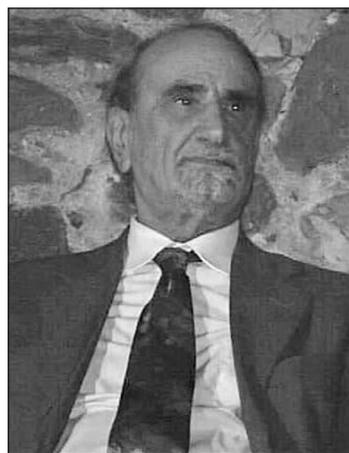
OZIERI**La biblioteca comunale:
un bene da salvaguardare**• **Maria Vittoria Dettoto**

Peggiorano le condizioni della biblioteca di Ozieri, che da diversi anni risente di infiltrazioni di acqua che compromettono la salubrità dei diecimila visitatori medi post Covid che vi si recano quotidianamente sia per attività di studio che di ricerca, sia dei sei dipendenti della stessa che sono costretti giornalmente a lavorare in ambienti che non sono proprio i più adatti per trascorrervi le numerose ore giornaliere che devono spendervi.

Le infiltrazioni sono presenti in molte stanze della biblioteca visibili ad occhio nudo sia nei muri che nei pavimenti. Tra le aule interessate dai danni dell'acqua quella che si trova nelle peggiori condizioni è quella dedicata alla letteratura italiana nella quale gran parte della parete frontale è interessata dalla problematica, che si estende peraltro anche all'auditorium del piano inferiore del chiostro di San Francesco nel quale la biblioteca comunale è contenuta.

La gravità della situazione è stata peraltro già segnalata più volte anche dagli stessi dipendenti agli amministratori locali, sia della precedente amministrazione che di quella in carica.

Viene difficile dunque comprendere perché ad oggi nessuno sia intervenuto per salvaguardare dei beni come la biblioteca ed i libri in essa contenuti che sono inevitabilmente danneggiati dall'umidità; l'auditorium e il chiostro di San Francesco in generale, che vista l'importanza storica, culturale e sociale ed il bacino di utenza che comprendono, meriterebbero certamente un occhio di riguardo.

**OSCHIRI**

Ad un anno dalla scomparsa dell'amatissimo e indimenticabile

NINO PERICU

Lucrezia, Amelia con Emanuele, Paola con Enrico e gli adorati nipoti Francesco e Salvatore, invitano e ringraziano quanti vorranno unirsi nella Santa Messa in suo suffragio che sarà celebrata nella chiesa Beata Vergine Immacolata in Oschiri il 28 dicembre alle ore 17:30.

Oschiri, dicembre 2022

Lunedì 28 novembre, è stato avviato, a Riccione, il Seminario di Formazione e Aggiornamento annuale della rete nazionale italiana Eurodesk; struttura del programma comunitario Erasmus. L'evento annuale prevede un incontro tra operatori e operatrici dei Punti Eurodesk sparsi su tutto il territorio italiano. L'incontro annuale serve per confrontarsi, aggiornarsi e valutare l'impatto delle attività realizzate sui propri territori. Per il Servizio "APP Giovani" - Agenzia Eurodesk del Centro per la Famiglia Lares - PLUS Distretto Sanitario di Ozieri, è stata una considerevole occa-

sione di crescita e confronto. Proprio durante la prima giornata della riunione di rete Eurodesk, è stato dedicato un momento alla premiazione dei progetti italiani più votati nell'ambito degli Eurodesk Awards 2022. L'Agenzia Eurodesk dei Comuni del Distretto ha ricevuto un importante riconoscimento, ovvero il "Premio Time To Move

OZIERI**Seminario di formazione
rete nazionale Eurodesk**

2022", per essere stato il Punto Locale Eurodesk ad aver organizzato il maggior numero di eventi in Italia, nell'ambito della Campagna Time To Move. L'anno 2022, designato come anno europeo per i giovani, col fine di includere le priorità dei giovani nei settori politici pertinenti dell'UE, è stato denso di iniziative organizzate

dall'equipe, impegnata proprio nella presentazione del Punto Locale Eurodesk nel territorio. Il servizio ha infatti promosso una serie di incontri rivolti agli studenti e alla comunità per promuovere i programmi in favore della gioventù finanziati dall'Ue e proporre tutte le opportunità di mobilità transnazionale e i progetti di volontariato locali rivolti ai giovani. Attraverso la programmazione di queste attività, il PL vuole incoraggiare giovani e adolescenti a vivere queste importantissime ed indispensabili esperienze di vita sia dal punto di vista umano, sia dal punto di vista professionale. **M.B.M.**

Pareggio del Buddusò, buio pesto per le altre

• Raimondo Meledina

Turno molto avaro di punti, per le nostre squadre del campionato di Promozione Regionale, che, sui dodici punti a disposizione, ne hanno portato a casa solo uno, quello che il Buddusò ha incamerato, non senza fatica, fra le mura amiche con la Lanteri Sassari. Per il resto, da mettere a verbale le sconfitte dell'Ozierese a Sennori e dell'Oschirese col Santa Maria Coghinas nel girone C, e, in quello B, lo stop dell'Atletico Bono in casa del Fonni. Quindi, se si eccettua il piccolo passo in avanti del Buddusò e la (ancora) relativa posizione di tranquillità della formazione goceanina di Maurizio Calvia, un ulteriore passo indietro delle altre, sempre, restando così le cose, a rischio retrocessione.

Non molto meglio è andata nel girone D del campionato di prima categoria nel quale, rinviata la partita fra il Bottidda ed il Torpè, è andato a punti il solo Pattada, che, grazie ad

un goal del solito Gigi Marras, ha fermato sul pari il coriaceo Florinas. Buio pesto per le altre, con le sconfitte casalinghe del San Nicola Ozieri e del Berchidda col San Paolo Apostolo e Tuttavista Galtelli e, dopo diverse domeniche positive, battuta d'arresto anche per il Bultei nella gara con un Porto Cervo più che mai in corsa per la Promozione.

In "seconda" il Burgos è stato battuto, sia pure con l'onore delle armi, a Lula, mentre è stata rinviata la gara che il Benetutti avrebbe dovuto disputare in casa col Santu Predu. Nel campionato di terza categoria, importanti vittorie dell'Atletico Tomi's Oschiri, passato con autorità ad Aggius, del Funtanaliras Monti, che ha battuto all'inglese l'Azzani, e di Nulese ed Illorai, entrambe a tombola contro il Sorgono e l'Atletico Sarule, mentre la Tulse non è andata oltre il pareggio senza reti con la Juve Luras.

Fin qui i campionati dilettantistici. Nei settori giovanili, fra i regionali, bella vittoria della squadra juniores



ALLIEVI JUNIOR OZIERESE

dell'Atletico Bono col Luogosanto e buon pari dell'Oschirese col Budoni; nella categoria allievi la Junior Ozierese è passata con autorevolezza a Ghilarza e, in quella Giovanissimi, l'Ozierese ha ceduto le armi in casa alla seconda forza del girone Civitas Tempio.

In campo provinciale, categoria Allievi, brusche battute d'arresto per i Lupi del Goceano a Samugheo e per il Buddusò in casa con la Cosmo Sassari, e poi pareggio dell'Ozierese col Sennori, mentre nel girone A del campionato Giovanissimi registriamo la prima sconfitta del campionato della Junior Ozierese a Sassari, sponda Academy Torres, e quella casalinga del Pattada con la Turritana. Sempre nello stesso campionato, l'Atletico

Buddusò si è imposto sul Tempio per 3/2 ed i Lupi del Goceano hanno fatto altrettanto sul Melograno, mentre la Tulse e l'Atletico Bono sono stati battuti dall'Atletico Monti e dalla Bolotanese. Per il resto, molte le gare rinviate.

Ora tutti a godersi la sosta natalizia, che verosimilmente a molte Società servirà anche come pausa di riflessione su come affrontare la seconda parte del campionato per centrare gli obiettivi programmati ad inizio stagione, e prepararsi contestualmente al meglio a quella successiva.

Dalla pagina sportiva di "Voce", a tutti i migliori auguri di Buon Natale ed un 2023 ricco di salute e soddisfazioni.



**CI SONO POSTI
CHE ESISTONO
PERCHÉ SEI TU
A FARLI INSIEME
AI SACERDOTI.**

Sono i posti dove ci sentiamo parte di un progetto comune; dove ognuno è valorizzato per il proprio talento e riesce a farlo splendere in ogni momento; dove tutto diventa possibile se solo si è uniti. Sono i posti che esistono perché noi li facciamo insieme ai sacerdoti.

Quando doni, sostieni i sacerdoti che ogni giorno si dedicano a questi posti e alle nostre comunità.

Vai su unitineldono.it e scopri come fare.

DONA ANCHE CON

Versamento sul conto corrente postale 57803009

Carta di credito chiamando il Numero Verde 800 825000

#UNITI POSSIAMO



**UNITI
NEL DONO**
CHIESA CATTOLICA